

Inaugurato lo scorso 22 settembre

Festa d'inizio per il nuovo Consultorio diocesano per la famiglia

di Laura Di Palma

Lo scorso 22 settembre è stata inaugurata ufficialmente la nuova sede del Consultorio diocesano di Brescia, che già aveva iniziato le sue attività nel rinnovato stabile, all'inizio del mese.

La festa è iniziata alle 19.30, con la benedizione e il saluto del Vescovo e la descrizione della struttura, per proseguire con la visita alla struttura stessa e la cena a buffet e concludersi con un concerto del coro polifonico e del coro di voci bianche di Santa Maria del Carmine. L'inizio della festa d'inaugurazione vera e propria è stato preceduto però da un incontro del vescovo ausiliare mons. Francesco Beschi, con la stampa ed i mass media cittadini, alla presenza di don Giorgio Comini, direttore del consultorio diocesano e della pastorale familiare e del dott. Silvano Corli, operatore in esso e sindaco di Lumezzane.

Tre gli aspetti significativi che mons. Beschi ha voluto precisare: il consultorio viene da lontano; la sua storia inizia con mons. Foresti, predecessore di mons. Sanguineti a cui fu chiesto di creare nuovi mezzi per aiutare la famiglia con strumenti adeguati. In secondo luogo, la famiglia deve avere una attenzione particolare, in quanto nella società



odierna, le relazioni familiari hanno un'importanza rilevante nella vita di ogni persona; non sempre però c'è un'azione pari alla riflessione. Infine, mons. Beschi ha tenuto a precisare che il consultorio è stato promosso dall'ufficio famiglia e dalla diocesi, con l'importante apporto delle Suore Ancelle della Carità. La congregazione ha finanziato la ristrutturazione di una vecchia cascina per donarla allo scopo di creare appunto la sede del Consultorio diocesano; è quindi un consultorio creato da una realtà cattolica, ma non è indirizzato solo ai cattolici. Anzi, nello spirito di accoglienza che insegna il Vangelo, il consultorio diocesano è una struttura cat-

olica aperta a tutti coloro che ne avessero bisogno, siano essi cattolici, cristiani o di altra religione.

Dopo l'intervento di mons. Beschi, ha preso la parola don Giorgio Comini, direttore del Consultorio oltre che dell'Ufficio Pastorale diocesano della famiglia, che ha spiegato le finalità della struttura ed i servizi offerti. Il nuovo Consultorio diocesano nasce da un centro di Consulenza attivo in diocesi per molti anni che ha però sentito il bisogno di evolversi in una struttura più complessa e completa. All'interno convivono due anime di servizio: uno spazio consultoriale per adulti, e, caso unico tra i consultori diocesani, uno spazio

dedicato ai bambini, denominato "Spazio Bimbo". Il primo piano della struttura è infatti dedicato ai minori, anche molto piccoli, ed il secondo piano, è invece accessibile agli adulti.

Quattro sono le macro aree di intervento del servizio, ha spiegato don Comini: l'area psicologico-relazionale, che si occupa dei bambini, degli adolescenti e giovani, di dare aiuto alla vita nascente o sostegno a chi è colpito dal lutto o vive un dolore particolare, l'area giuridico-canonica, che offre una prima verifica per eventuale nullità di matrimonio e consulenza economico-fiscale per sanare crisi relazionali, l'area medica, che si occupa di visite ginecologiche e andrologi-

Ha sede in via Schivardi, 58 a Brescia; è aperto lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 13 alle 19, mentre mercoledì e sabato l'apertura è dalle 9 alle 14



che, di visite mediche specialistiche e di visite pediatriche ed infine l'area etico-spirituale, che si avvale dell'apporto di don Carlo Bresciani e di altri 9 sacerdoti, pronti a dare consigli etici e sostegno spirituale a quanti ne avessero bisogno. Le quattro aree giustificano e supportano tutti i numerosi servizi che il consultorio offre.

Infine la parola è andata al dott. Silvano Corli, che ha posto l'attenzione sulla grande fragilità della famiglia di oggi.

All'interno del Consultorio della diocesi ogni problema è preso in carico da un'équipe di specialisti. I maggiori servizi offerti dalla diocesi sono la consulenza alla coppia per le dimensioni della coniugalità e della genitorialità, il supporto ai giovani ed agli adolescenti, sia esso di tipo psicologico, o religioso, giuridico ed etico.

Al Consultorio si accede

tramite una telefonata (allo 030.396613) o recandosi direttamente presso la sede, in via Schivardi, 58 a Brescia; si fisserà poi un primo colloquio al quale farà seguito il servizio vero e proprio. La prima consulenza è gratuita, mentre per quelle successive è richiesto un contributo spese minimo, di (20 euro) per qualsiasi tipo di servizio.

La sede è aperta lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 13 alle 19, mentre il mercoledì e sabato l'apertura è dalle 9 alle 14. Il nuovo Consultorio diocesano dovrà affrontare numerose sfide nella società odierna, dialogando con le istituzioni e aiutando i più deboli. Il servizio come molte realtà diocesane si affida alla Provvidenza; l'augurio è che, come auspica il vescovo, mons. Giulio Sanguineti, possa essere ogni giorno un prezioso servizio alla famiglia, nella Chiesa e nella società civile.